

Automobilismo/Monisha Kaltenborn è socia al 33 per cento di Peter Sauber e responsabile sui circuiti del team

Una donna che in pista comanda

di Paolo Spalluto

Monza - Monisha Kaltenborn è da maggio 2012 socia al 33% di Peter Sauber e ne è la responsabile in pista del team. Dato raro questo nel mondo della F1, ma la fiducia che negli anni l'avvocata viennese - entrata nel team svizzero già nel 2000 per occuparsi delle questioni legali e contrattuali della squadra di Hinwil - ha ottenuto anche fuori dalla Sauber medesima ne fa una voce seria, accreditata e sorridente del paddock. Quando si è sposata (ha due figli) lo ha fatto sull'Himalaya, a conferma dell'amore per le sue radici indiane.

Quali sono le emozioni che ha provato domenica scorsa con due piloti davanti, buone possibilità di successo e poi in un attimo tutto finito?

«Oggi quando ripenso a Spa, qui a Monza, sono comunque felice che quello che in questi mesi abbiamo sviluppato ci abbia potuto portare sino a un posto in griglia di quel livello. Certo che se la domanda mi fosse stata posta subito dopo la gara... Nei primi minuti ero davvero disperata perché eravamo così vicini a qualcosa di speciale, così davanti in griglia e - lo voglio dire - anche così competitivi, specie proprio a Spa. Vedere volare tutto via in un attimo è stato amaro da mandare giù. Quando poi si capisce e si accetta che quanto accaduto non è tua responsabilità diretta, ma



Soci in affari

un incidente di corsa, resta come dicevo quanto di buono fatto e mi riferisco alle molte migliorie portate a Silverstone che proprio in Belgio hanno dato pieno risultato».

Lei in una sua intervista ha affermato che è sbagliato

dare feedback negativi ai piloti subito dopo un problema, meglio attendere. Cosa ha pensato allora vedendo fumare i freni di Kobayashi in griglia a Spa?

«Mi sono subito detta "Ma cosa succede? E la gara?", poi

però le cose sono andate così velocemente: la partenza, l'incidente, la gestione della comunicazione tra pilota e box, tanto che sul momento non ho pensato molto, non ce n'era il tempo. A corsa finita invece ho capito che c'erano due cose di cui tene-

re conto: la parte tecnica e quella umana, del pilota. E quando le ascolti queste due voci riesci davvero a imparare qualcosa».

Parliamo di Monza: sarete veloci e performanti come a Spa nelle qualifiche di domani?

«A essere sinceri la nostra macchina ha avuto poche piste in cui non andasse bene, semmai sono subentrati altri fattori. Sappiamo che qui a Monza alcuni team andranno meglio, per noi sarà decisiva la capacità di tenere stabile la frenata visto che qui si corre scarichi di aerodinamica e ci sono staccate molto violente».

Per la Svizzera la Sauber è un motivo di orgoglio, un po' come Federer. Cosa c'è di vero sull'interesse di Volkswagen all'acquisto del team, che futuro avrà, cosa farà Peter Sauber e lei continuerà come donna al vertice di una squadra di F1?

«Abbiamo detto con la massima chiarezza e trasparenza che questa notizia è semplicemente falsa. Il futuro: sappiamo di avere una buona macchina che ci regala fiducia per la stagione 2013 come sviluppo, anche perché non cambieranno le regole. Abbiamo ottime infrastrutture tecniche, una squadra completa, competente e motivata. Dobbiamo crescere meglio nella raccolta di fondi per finanziare l'attività del team, noi come Sauber vogliamo essere e rimanere svizzeri, un punto di riferimento e di cultura di un modo elvetico anche in F1 di fare le cose bene. Siamo coscienti e responsabili del nostro dovere in questo senso, quello di dare coerenza a un'immagine di un Paese e di una squadra allo stesso tempo. Siamo orgogliosi di essere svizzeri e aperti».

Prove libere

Prima sessione: 1. Michael Schumacher (Ger), Mercedes, 1'25"422 (244,138 km/h); 2. Jenson Button (Gb), McLaren-Mercedes, a 0"301; 3. Nico Rosberg (Ger), Mercedes, a 0"340; 4. Fernando Alonso (Sp), Ferrari, a 0"378; 5. Felipe Massa (Bra), Ferrari, a 0"439; 6. Lewis Hamilton (Gb), McLaren-Mercedes, a 0"522; 7. Kimi Räikkönen (Fin), Lotus-Renault, a 0"624; 8. Sergio Perez (Mess), Sauber-Ferrari, a 0"901; 9. Mark Webber (Au), Red Bull-Renault, a 0"968; 10. Pastor Maldonado (Ven), Williams-Renault, a 1"082. Poi: 11. Sebastian Vettel (Ger), Red Bull-Renault, a 1"066; 14. Kamui Kobayashi (Giap), Sauber-Ferrari, a 1"324.

Seconda sessione: 1. Hamilton 1'25"290 (244,516 km/h); 2. Button a 0"038; 3. Alonso a 0"058; 4. Massa a 0"140; 5. Rosberg a 0"156; 6. Räikkönen a 0"214; 7. Paul di Resta (Gb), Force India-Mercedes, a 0"256; 8. Hülkenberg a 0"257; 9. Perez a 0"778; 10. Schumacher a 0"804; 11. Webber a 0"814; 12. D'Ambrosio a 0"867; 13. Vettel a 1"104; 14. Maldonado a 1"114; 15. Ricciardo a 1"434; 16. Kobayashi a 1"440; 17. Bruno Senna (Bra), Williams-Renault, a 1"493; 18. Kovalainen a 1"551.

Domani: Gp alle 14.00

Così nelle libere a Monza

Le McLaren meglio delle Ferrari. Bene anche le Mercedes, qualche problema per Kobayashi e Perez

Monza - I tifosi delle "Rosse" sono andati a casa con qualche preoccupazione ieri dopo le libere: le due McLaren di Hamilton e Button, come predetto cinque giorni fa a Spa da Alonso, sono andate forte. In casa Ferrari, lo spagnolo nella prima sessione ha avuto problemi con i freni e nella seconda gli è rimasto bloccato il cambio in seconda marcia. Trattandosi di prove libere non vi è alcuna penalità da scontare e anzi Fernando nella conferenza stampa del pomeriggio ha precisato che montava pezzi nuovi in prova e che si sente fiducioso per le qualifiche e la gara, nonostante abbia dovuto terminare anzitempo entrambe le sessioni cronometrate.

Altra onesta e divertita affermazione dello spagnolo: "Credo che per gli avversari sia difficile mandare giù come e quanto abbiamo recuperato, se penso a Jerez al primo giro

eravamo davvero disperati. Ora va meglio, ci manca ancora qualcosa, che le McLaren sono forti lo vedono tutti e lo confermo". E poi un'altra informazione tecnica interessante: "Le dure e le morbide qui non fanno grande differenza, sarà divertente vedere le strategie, ma qui a Monza l'aerodinamica conta troppo e dunque gli pneumatici sono più relativi che non in altre piste".

Appare chiaro che su un circuito storico come quello monzese in cui si corre praticamente scarichi di aerodinamica e con il motore spesso a pieno regime (solo limitato dall'elettronica), la velocità delle frecce di Woking e la loro stabilità sembrano assi nella manica non di poco conto. La frenata rappresenta l'elemento critico del circuito italiano, questione che preoccupa tutte le squadre in genere e sulla quale si lavora con intensità

con pinze potenziata e maggiormente resistenti all'usura.

In questo momento - su questo tipo di tracciato - parrebbe che la questione per pole e vittoria si giochi tra i due team citati, senza dimenticare una Renault sempre a caccia di una prestazione al vertice. Si è molto parlato nel paddock dell'esclusione per una gara di Grosjean dopo i numerosi incidenti che ha procurato e l'opinione generale è che non esista punizione peggiore per un giovane pilota che non correre una gara. Speriamo serva a lui ma pure al management del team.

Continua la querelle su Schumacher e Hamilton: riguardo al primo si dice possa prendere un ruolo dirigenziale in seno alla Mercedes GP, mentre sul secondo che sia vicino a chiudere con Stoccarda. Alle voci si aggiungono anche alcune evidenze, di cui una delle

più significative è che Lewis sia offerto pure alla Ferrari. Maranello pare intenzionato a decidere entro la Corea il suo secondo pilota per il 2013. L'orientamento attuale è la conferma di Massa, sempre che continui a dare buone risposte come in Belgio e ieri.

Resta il rebus delle Red Bull: la monoposto di quest'anno certamente appare più difficile da rendere subito competitiva su ogni tracciato. Anzi, il tallone d'Achille appare proprio il settaggio e il tempo che piloti e tecnici devono dedicare alla messa a punto. I tempi di ieri di Webber e Vettel confermano questa realtà. Pure le loro parole al termine sembravano maggiormente da "bocche cucite" che da perentori trionfatori di due mondiali. In ogni caso saranno più forti in gara che in prova.

Piuttosto bene le Mercedes GP, Schumacher primo nella

sessione iniziale, Rosberg solido quinto nella seconda. Se avete in mente le immagini di Spa ricorderete certamente i prodigiosi recuperi in velocità della monoposto tedesca sui rettilinei. Monza è ideale per loro. Delude la Williams, aggrappata a Maldonado e alla sua dote economica, sempre al limite di scomparire dal Circus in modo malinconico. Stessa sorte per la Toro Rosso che dopo il siluramento di Ascanelli ha ingaggiato ufficialmente James Key, ex Sauber. Qualche problema infine per le Sauber: Kobayashi ha sperimentato un inusuale problema di telemetria, Perez non meglio precisate noie di frenata.

Oggi le qualifiche, meteo favorevole per tutto il weekend di gara e vicinanza con il Ticino: ottime ragioni per seguire la F1 anziché dal divano direttamente in tribuna. **P.S.**

© Riproduzione riservata

Calcio / Leghe inferiori

Prima Lega	Gruppo 3
Oggi	
16.00 Kreuzlingen - Biaschesi	
Cham - Rapperswil	
Wettswil/Bonstetten - Zugo	
17.00 Mendrisio/Stabio - Gossau	
18.00 Muri - Team Ticino U21	
Domani	
14.30 Winterthur U21 - Höngg	
Classifica	
Eschen/Mauren 5 4 1 0 20 8 13	
Cham 4 3 1 0 15 6 10	
Muri 4 3 0 1 9 6 9	
Ticino U21 4 2 1 1 6 4 7	
Mendrisio Stabio 4 2 1 1 6 5 7	
Wettswil 3 2 0 1 9 6 6	
Winterthur II 4 2 0 2 8 10 6	
Kreuzlingen 4 1 2 1 3 6 5	
Gossau 4 1 1 2 4 4 4	
Zugo 4 1 1 2 5 7 4	
Höngg 3 1 0 2 3 6 3	
Balzers 5 1 0 4 5 12 3	
Rapperswil Jona 4 0 2 2 4 2	
Biaschesi 4 0 0 4 3 14 0	

Seconda Lega inter.	Gruppo 4
Oggi	
17.30 Ruswil-Sursee	
18.00 Sarnen-Ascona	
Baar-Ibach	
Eschenbach-Buochs	
Domani	
15.00 Aeigeri - Kickers Lucerna	
Classifica	
Sursee 4 4 0 0 14 0 12	
Sarnen 3 3 0 0 10 4 9	
Ruswil 4 2 1 1 7 6 7	
Hergiswil 4 2 1 1 6 6 7	
Emmenbrücke 3 2 0 1 4 3 6	
Baar 4 2 0 2 5 5 6	
Gunzwil 4 2 0 2 7 8 6	
Ascona 4 1 2 1 3 5 5	
Kickers 3 1 1 1 4 5 4	
Buochs 3 1 1 1 3 5 4	
Ibach 3 1 0 2 7 7 3	
Aeigeri 3 1 0 2 5 6 3	
Goldau 4 0 0 4 2 9 0	
Eschenbach 4 0 0 4 4 12 0	

2ª Lega
Oggi
18.30 Novazzano - Giubiasco
19.00 Taverne - Losone
Balerna - Monteceneri
19.15 Sementina - Vedeggio
Domani
16.00 Contone - Castello
Vallemaggia - Malcantone
3ª Lega
Gruppo 1
Oggi
18.45 Preonzo - Morbio
19.30 Moesa - Paradiso
Domani
15.30 Coldrerio - Moderna
Os Lusiadas - Ravecchia
Cadenazzo - Monte Carasso
Gruppo 2
Oggi
18.30 Gordola - Gambarogno
19.00 Tenero-Contra - Verscio
20.00 Savosa-Massagno - Solduno
20.15 Collina d'Oro - Rapid Lugano
Domani
14.30 Rovio - Cademario
15.00 Campionese - Taverne 2

4ª Lega
Gruppo 1
Oggi
19.00 Sonvico Realese - Maroggia
Domani
13.30 Rapid Lugano 2 - Vacallo
15.00 Ligornetto - Breganzona
Bioggio - Canobbio
16.00 Sessa - Origlio-Pte Capiasca
17.00 Sant'Antonino - Momo
Gruppo 2
Oggi
18.30 Arosio - Morbio 2
Villa Luganese - Mendrisio 2
20.00 Melide - Comano
Domani
16.00 Pura - Rapid Bironico
16.30 Riva - Boglia Cadro
Gruppo 3
Oggi
19.00 Aramaici-Suryoye - Lusitanos
Riarena - Osogna
Carassesi - Gorduno
Domani
15.00 Drina Faido - Camorino
Someo - Semine

Gruppo 4
Oggi
18.30 Intragna - Arbedo
Onsernone - Alta Moesa
19.00 Brissago - Makedonija
Azzurri - Claro
Domani
15.00 Verzaschesi - Pro Daro
17.00 Gnosca - Rorè
5ª Lega
Gruppo 1
Oggi
18.30 Arzo - Isone
Domani
14.30 Ceresio - Gravesano-Bedano
16.00 M.teceneri 2 - Magl. Vernate 2
Gruppo 2
Oggi
18.30 Pedemonte - Codeborgo
19.00 Bodio - Tegna
Domani
15.00 Chironico - San Vittore
Aquila - Lodrino

Radio/Rft

Questa sera riparte 'Playmaker'

Con il classico orario dalle 18 alle 22 - quando si gioca la Challenge League ci sarà un flash con le ultime dai campi già alle 17.40 -, riparte questa sera "Playmaker", il programma sportivo di Radio Fiume Ticino. La principale novità sta nella conduzione: accanto all'insostituibile Angelo Chiello ci sarà infatti Sebastian Solo, deejay di Rft. Oltre agli aggiornamenti dai campi dai giornalisti della RegioneTicino sarà inoltre una squadra di "super-tifosi" di Playmaker che verrà chiamata in causa. Per scoprire le altre sorprese l'appuntamento è per oggi, con la puntata numero 132.